

Da: cobas\_slai\_palermo@libero.it

Oggetto: Piattaforma Sciopero generale 8 marzo 2022 in collegamento con la giornata internazionale delle donne/lavoratrici

Data: 02/03/2022 11:13:53

Si allega file da portare a conoscenza delle lavoratrici e dei lavoratori ai sensi della L. 300/70

Slai Cobas per il sindacato di classe

*Slai Cobas per il sindacato di classe*  
Sede legale Via Livio Andronico, 47 – T/F 0994792086 – 3475301704  
[slaicobasta@gmail.com](mailto:slaicobasta@gmail.com) – [slaicobassc@pec.libero.it](mailto:slaicobassc@pec.libero.it)  
C.F. 90177580736

TA. 07/12/2021

All. 1

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Coord. Amm.vo  
Al Dipartimento Funzione Pubblica  
Al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali  
AL MIUR – Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Al Ministero dei trasporti e delle infrastrutture  
Al Ministero della Sanità  
Alla Commissione di Garanzia  
Alla Confindustria -Roma  
Alla Confcommercio – Roma  
Alla Confesercenti- Roma  
Alla Confcooperative – Roma  
Alla Lega Cooperative – Roma  
Alla Confagricoltura – Roma  
A Poste Italiane  
A Trenitalia  
A Asstel

epc

Al Dipartimento per le pari opportunità

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE NAZIONALE  
IN DATA 08 MARZO 2022**

Lo *Slai Cobas per il sindacato di classe*, comunica con la presente nota la proclamazione dello sciopero generale che si svolgerà **a livello nazionale e per l'intera giornata del 08 Marzo 2022** in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguarderà tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori a sostegno delle lotta delle lavoratrici/donne, con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici.

La motivazione dello sciopero che si proclama, **in collegamento con la giornata internazionale delle donne dell'8 marzo**, riguarda il grave peggioramento della condizione generale di vita delle donne a partire dalla condizione di lavoro nel nostro paese ma che investe tutti gli altri ambiti, sociale, familiare, culturale, una condizione **di lavoro/non lavoro, salute e sicurezza, salario/non salario, peso del lavoro di cura per mancanza di servizi pubblici e gratuiti, della tragica violenza sulle donne/femminicidi... ulteriormente aggravati dalla fase pandemia/Covid.**

*Lo Slai Cobas per il sindacato di classe*, accetta le limitazioni imposte dalle leggi e dai contratti di lavoro. Si fa presente che ai sensi dell'art. 28 L. 300/70 nessuna lavoratrice o lavoratore che aderisca allo sciopero deve subire limitazioni o essere oggetto di interventi disciplinari per aver esercitato questo diritto tutelato da leggi e Costituzione e in particolare.

- **in merito al personale addetto alla circolazione del Trasporto Ferroviario e dei**

**Vigili del Fuoco, si articola l'astensione come di seguito indicato:**

dalle ore 00:00 alle ore 21:00, del giorno 8 marzo 2022 per il personale addetto alla circolazione e attività ferroviaria;

dalle ore 8:00 alle ore 14:00, del giorno 8 marzo 2022 per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

.

***SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE***

coordinatrice nazionale

Calderazzi Margherita

per com. 74121 Taranto, Via Livio Andronico, 47 – [slaicobasta@gmail.com](mailto:slaicobasta@gmail.com)

pec [slaicobassc@pec.libero.it](mailto:slaicobassc@pec.libero.it) - T/F 0994792086 – 347530170

# *PIATTAFORMA DELLE DONNE/LAVORATRICI*

## **Giornata nazionale di sciopero generale**

### **8 marzo 2022**

- Lavoro per tutte le donne - NO al ritorno a casa – per il covid sono state le prime ad essere licenziate. Lavoro per le donne significa anche indipendenza economica dall'uomo, dalla famiglia; massicce assunzioni nella sanità e scuola;
- Legge straordinaria per l'assunzione delle lavoratrici che hanno perso il lavoro per l'emergenza pandemica; nessun sgravio, incentivo alle aziende senza divieto di licenziamento e obbligo di riassunzione a TI;
- No ad interventi: smart working – bonus casalinghe, ecc. - che vogliono conciliare famiglia e lavoro, aggravando il doppio lavoro delle donne;
- Contro la precarietà: trasformazione a tempo indeterminato dei contratti precari; internalizzazione dei servizi essenziali negli appalti pubblici; nei part time orario non inferiore a 30 ore settimanali;
- Salario garantito per tutte le donne;
- Pari salario per pari lavoro; - abbassamento età pensionabile, come riconoscimento del doppio lavoro;
- NO a discriminazioni legate allo stato familiare, maternità, razza, orientamento sessuale, nelle assunzioni, licenziamenti, e nella vita lavorativa;
- Aumento delle pause, riduzione dei ritmi e dei carichi di lavoro nelle fabbriche e in tutti i luoghi di lavoro (in particolare ora per l'uso continuo di mascherine);
  
- Riduzione orario di lavoro a parità di paga contro licenziamenti e per la difesa della salute (fabbriche, agricoltura, ecc);
- Condizioni di lavoro e ambienti di lavoro (compreso servizi igienici – vicini alla postazione lavorativa) a tutela della salute, anche riproduttiva, delle donne e della dignità delle lavoratrici; garantire misure sanitarie anticovid e distanziamento
- In agricoltura parità salariale contrattuale con gli uomini; divieto di pagamento per trasporto, caporale, sanzionando, colpendo le aziende; case alle lavoratrici migranti;
- No all'uso di prodotti tossici; strutture mediche vicino ai luoghi di lavoro;
- Contro gli abusi e violenze sessuali – delegate nei campi delle lavoratrici;
- Permessi di soggiorno, documenti, diritto di residenza, cittadinanza, case, NO Cpr/centri lager; uguali diritti lavorativi, salariali e normativi per le immigrate; abrogazione totale dei decreti sicurezza;
- Nessuna persecuzione delle prostitute, diritto di tutte ai servizi sociali, sanitari, al salario garantito;
- Libertà, accesso a misure alternative per le donne/proletarie detenute, come tutela del diritto alla salute/anti covid, alla genitorialità, e come difesa dalle violenze, abusi sessuali in carcere che colpiscono immigrate, soggettività trans, ecc.;
- Socializzazione dei servizi domestici essenziali;
- Contro carovita e carobollette
  
- Accesso gratuito ai servizi sanitari, aumento di asili e servizi di assistenza anziani e per le persone disabili gratuiti;
- Diritto di aborto libero, gratuito e assistito, in tutte le strutture pubbliche, abolizione dell'obiezione di coscienza; contraccettivi gratuiti - potenziamento della ricerca per contraccettivi sicuri per la salute.
- Allontanamento dai luoghi di lavoro per capi, padroni, ecc. responsabili di molestie, ricatti, violenze sessuali, atteggiamenti razzisti, sessisti - tutela delle lavoratrici denuncianti;
- Divieto di permanenza in casa di uomini violenti;
- Case rifugio, centri antiviolenza, consultori laici - gestiti e controllati dalle donne;
- Procedura d'urgenza nei processi per stupro, stalking, molestie sessuali e femminicidi e accettazione delle parti civili di organizzazioni di donne, con patrocinio gratuito per le donne; nessuna repressione, riconoscimento del diritto delle donne all'autodifesa per aver reagito alla violenza maschile.
- Abolizione nella pubblicità, nei mass media, nei testi scolastici, ecc. di ogni contenuto offensivo, sessista discriminatorio, fascista, razzista, contro le donne; repressione degli atti machisti e dei luoghi di loro ritrovi.

[slaicobasta@gmail.com](mailto:slaicobasta@gmail.com)